

## **Sintesi della giornata di scuola di vita pastorale (Corleone, 18 marzo 2012)**

C'ERAVAMO TUTTI ! Domenica 18 marzo a Corleone c'eravamo veramente tutti: fratelli e sorelle dei consigli pastorali dei gruppi e noi del Comitato Diocesano.

Una giornata attesa da tempo per due motivi: il primo per vivere un tempo di fraternità ,(come qualcuno mi ha riferito quel giorno!), il secondo perché abbiamo dato inizio alla scuola di vita pastorale promossa dal Comitato Regionale e inaugurata il 22 ottobre scorso da Pippo Viola (membro del Comitato Regionale) a Partinico.

Una giornata di sole primaverile che ci ha portato anche un clima spirituale ricco del desiderio di essere formati alla vita pastorale.

Due sono state le tematiche che hanno arricchito il nostro essere membri dei pastorali di servizio chiamati e impegnati alla guida dei nostri gruppi.

Il primo tema: “UN PASTORALE CHE SI FORMA E CHE FORMA” è stato esposto dal nostro Coordinatore Franco Greco che ha richiamato alla nostra attenzione l'impegno che ci siamo assunti nel dire sì a questo servizio, infatti questi si richiede un grande sforzo nella formazione.

Con la Parola di Gv 1,35-39 abbiamo ascoltato come i primi discepoli hanno seguito Gesù: loro andarono e dimorarono con lui. Questo vale anche per noi, discepoli di oggi, impegnati in un apostolato come il nostro, verso il quale non possiamo esimerci.

E' importantissimo prendere l'impegno costante per lo studio della Parola (*maestro dove abiti?*) conoscerla e pregarla da soli e in comunità (*venite e vedrete*), per portare molto frutto (*rimasero con lui*).

Il secondo tema: ”I RESPONSABILI AMICI DI DIO” è stato dettato dal nostro Assistente Spirituale Don Francesco Carlino che ci ha richiamato a vivere l'obbedienza alla Parola di Dio dicendoci che quanto più siamo obbedienti alla Sua Parola, tanto più siamo amici di Dio.

Don Francesco ci ha citato Abramo che con la sua obbedienza è stato Suo amico e così anche Mosè!

Ci ha esortato al fatto che un responsabile non può servire senza amicizia con Dio e questa amicizia per noi oggi significa Preghiera, Sacramenti, Santa Comunione e Santa Messa tutti i giorni per non rimanere semplici “conoscitori” di Dio ma amici, confidenti, familiari.

Franco La Corte (Membro del Comitato Diocesano R.n.S.)